

Prospettiva Marxista

RIVISTA COMUNISTA INTERNAZIONALISTA

...il proletariato, che non vuole farsi trattare come una canaglia, ha bisogno del suo coraggio, del suo orgoglio, della sua consapevolezza e della sua indipendenza, ancor più che del suo pane. K. MARX – F. ENGELS, 1847

anno XIX

maggio 2023

numero 111

TEMPI DELL'IMPERIALISMO E DELL'ANALISI MARXISTA

Vent'anni fa, nel marzo 2003, una coalizione internazionale a guida statunitense diede inizio alle operazioni della guerra che portò alla fine del regime di Saddam Hussein e aprì una lunga, cruenta fase di ridefinizione degli assetti iracheni. Quel momento costituì un passaggio fondamentale nella formazione e nella crescita politica del gruppo originario che, meno di due anni dopo, avrebbe fondato Prospettiva Marxista. Fu un nodo, ricco di significati e gravido di sviluppi, intorno a cui si aprì un confronto ed emerse una profonda divergenza all'interno dell'organizzazione politica, Lotta Comunista, in cui gli appartenenti di quel gruppo originario allora militavano. La valutazione, l'interpretazione dell'accelerazione impressa dall'offensiva americana (diplomazia, politica, militare) in Iraq concentrava questioni di rilevanza strategica: lo stato e le tendenze essenziali nei rapporti tra potenze imperialistiche, il significato del processo di integrazione politica in Europa, la lettura delle sue forze, contraddizioni e dinamiche (con la necessità da parte nostra di contrastare una concezione teleologica, fatalistica che consideravamo incoerente rispetto ai fondamenti di metodo della teoria marxista), fino a chiamare in causa giudizi di fondo sulla natura della borghesia quale classe dominante, i condizionamenti più profondi alla sua azione politica.

(tratto dall'editoriale)

SOMMARIO

- Riflessioni sul problema dell'assimilazione e del tempo della militanza
- I gesuiti, corpo militante altamente formato
- *Questione energetica* - Eolico e solare nella diversificazione delle fonti
- Crisi di identità della sinistra e mito costituzionale
- Don Lorenzo Milani, un classismo sincero ma non rivoluzionario
- L'imperialismo tedesco e la guerra in Ucraina: Berlino di fronte ai cambiamenti
- L'ecologia tedesca nel dopoguerra. Dalle proteste al governo
- *Questione militare* - Strategia: un primo paradigma storico
- Il virtuale scudo di silicio e la reale lancia dell'imperialismo
- *India* - Non allineamento e novità
- L'Indonesia... tra oceaniche contraddizioni. Prima Parte
- Attivismo diplomatico in Asia
- *Le reazioni del proletariato al caro vita* - Terza parte: due importanti fronti di lotta per il proletariato francese
- L. Trotsky – Un nuovo grande scrittore: Jean Malaquais